

**Bagni Misteriosi**

“Scritto sul mio corpo” coreografie dalla pandemia

di Sara Chiappori

Tutto nasce durante il lockdown, quando il digitale era l'unica possibilità per mantenere relazioni, condividere esperienze, spartire solitudini. Si usciva dall'isolamento con la testa e ogni device a disposizione, mentre i corpi restavano confinati dalla pandemia aspettando primavera. Ora che si è tornati in presenza per quanto non una completa normalità, il virtuale trova una nuova collocazione. Non sparisce, ma diventa incubatore a servizio di una creazione dal vivo che recupera testimonianze, pensieri, immagini raccolte nei lunghi mesi dell'inverno del nostro scontento trasformandoli in ispirazione drammaturgica. Si tratta di *Scritto sul mio corpo*, spettacolo della compagnia EgriBiancoDanza in equilibrio tra coreografia e parola dentro una partitura che scava alle radici di una ferita in cerca di un'ipotesi di cura (stasera, ai **Bagni Miste-**

riosi del teatro Franco Parenti, via Pier Lombardo 14, ore 21,15; biglietti 25/15 euro; tel. 02.59995206; *teatrofrancoparenti.it*). Dunque c'è un testo, scritto da Federico Riccardi, che ha rielaborato i materiali prodotti all'interno del progetto digitale “Racconta – Mi – Racconto” curato da Officina della Scrittura di Torino (in collaborazione con Teatro Erios, Opificio dell'arte e Associazione Arabesque), e interpretato dall'attrice Silvia Giulia Mendola, in dialogo con la coreografia firmata da Raphael Bianco per i performer della sua compagnia su musica composta ed eseguita dal vivo dai BowLand. «*Scritto sul mio*

corpo è una preghiera corale profana, che nella sua laicità racchiude

gli slanci appassionati, gli sbilanciamenti emotivi, i caratteri umani e spirituali, la precarietà e le speranze del tempo presente – dice Bianco – . Una danza sulle esperienze interiori e sulla fragilità della nostra condizione all'ombra di una devastante apocalisse collettiva: ferite impresse ed indelebili sul corpo e nella mente di ogni individuo con lo sguardo perso verso orizzonti misteriosi ma nel cui cuore palpita, però, un inesauribile desiderio di vita». Il risultato è uno spettacolo che invita a una rielaborazione collettiva di un trauma che, a diverso titolo e intensità, ha colpito tutti. Rimettendo al centro il corpo. Non quello patinato e illusorio che popola l'immaginario più scontato, ma quello che sa leggere e abitare la fragilità e la caduta, l'imperfezione e la titubanza, lo slancio e l'inciampo. Il corpo che si muove nel mondo cercando equilibrio e sintonia con altri corpi, veicolo di esperienza che riconnette il dentro e il fuori di noi.

La compagnia
EgriBiancoDanza
presenta dal vivo
il progetto nato online





◀ **Performance**

*Scritto sul mio
corpo nasce
dal progetto
"Racconta
-Mi-Racconto":
firma le
coreografie
Raphael Bianco,
in scena
la compagnia
EgriBianco
Danza*

